



## Miami

Con umorismo un po' macabro, un tempo Miami era chiamata 'la sala d'attesa di Dio', per il gran numero di anziani che la popolavano. Oggi il quadro è cambiato e sono arrivati stilisti di moda, modelle in bikini ed emigrati cubani. La città che una volta aveva il più alto tasso di omicidi degli Stati Uniti attira ormai oltre 11 milioni di turisti all'anno.

L'area urbana di Miami (Greater Miami Area), che comprende Miami e Miami Beach oltre a caratteristici sobborghi quali Little Havana e Little Haiti, è un crogiolo di razze e di culture di cui i padri fondatori dell'America sarebbero orgogliosi. Metà della popolazione è ispanica e le comunità di immigrati s'interessano ai fatti di Cuba o di Caracas quasi quanto agli avvenimenti di Washington DC, e questo dà alla città una prospettiva internazionale; il visitatore occasionale si troverà pertanto in un luogo reso vivace dai sapori, dalla lingua, dalla musica, dalla politica e dallo spirito latino-americano.

La maggior parte dei visitatori è diretta a Miami Beach, costruita su una secca che attraversa la Biscayne Bay. Molti dei suoi abitanti sono immigrati qui da New York; si tratta di persone che, stanche di star sedute per cinque ore al giorno nel groviglio del traffico, hanno deciso che Miami Beach avrebbe dato molto più senso alla loro vita. Questi temerari, poi, sono stati seguiti da molti giovani artisti e da uomini di cultura.

Avvertenza...

Le rigide misure di sicurezza imposte negli aeroporti degli Stati Uniti sono state per fortuna mitigate. Il divieto assoluto di trasportare liquidi o gel sugli aerei è stato altresì rivisto. Una dotazione da viaggio (90mls o 3 fl oz) di liquidi per l'igiene personale è ora consentita. Questi requisiti potrebbero comunque causare dei ritardi alla partenza e, comunque, è necessario che i viaggiatori si regolino di conseguenza, almeno fino a quando la situazione non sarà cambiata.

Per maggiori dettagli e informazioni, consultate il sito dell'[US Transport Security Administration](http://www.USTransportSecurityAdministration.gov).

## A colpo d'occhio

- **Superficie:** 93 kmq
- **Popolazione:** 376.815 abitanti (4.990.100 nell'area metropolitana)
- **Paese:** Stati Uniti (stato federale della Florida)
- **Fuso orario:** cinque ore indietro rispetto al meridiano di Greenwich
- **Prefisso telefonico:** Metropolitan Miami: 305; Miami e Miami Beach: 786 (dall'Italia 001 305 / 001 786)

## Orientamento

Miami è la città della Florida con il maggior numero di abitanti. È situata sulla punta sud-orientale della Florida, lo stato all'estremità sud-orientale degli Stati Uniti, delimitato dall'Oceano Atlantico a est, dal Golfo del Messico a ovest e dagli stati confinanti dell'Alabama e della Georgia a nord.

La maggior parte dei turisti sono qui non tanto per Miami, ma piuttosto per visitare Miami Beach, la cui amministrazione comunale è completamente autonoma. Miami si trova sulla terraferma, mentre Miami Beach sorge su un'isola, una sottile barriera litorale circa 6 km ad est, che attraversa

Biscayne Bay - la gente del posto la chiama la Billion Dollar Sandbar (il banco di sabbia da un miliardo di dollari). Sulla terraferma il sistema di numerazione delle strade è basato sulla ripartizione nord-sud ed est-ovest. Fatta eccezione per Coral Gables, a sud-ovest di Miami. Il Miami International Airport è situato circa 19 km a ovest del centro cittadino, stretto fra la Airport Expressway e la Dolphin Expressway. Il Fort Lauderdale/Hollywood International Airport si trova 48 km a nord di Miami. Se arrivate con gli autobus della Greyhound, troverete la stazione subito a nord del centro di Miami, sul lungomare. Il Port of Miami è sull'isola di Dodge, proprio di fronte al principale punto di riferimento della città, la Freedom Tower, oggi abbandonata.

## Quando andare

Il periodo di maggior affluenza turistica a Miami - un tempo esclusivamente invernale - è stato prolungato, grazie anche alle influenze dettate dal cinema, dalla moda e dall'enorme numero di persone in continuo movimento nella zona. Ma il periodo più favorevole per venire qui è ancora quello tra dicembre e maggio, quando le temperature medie si aggirano tra i 16-30°C e le precipitazioni atmosferiche sono limitate a pochi centimetri. Il carnevale di Miami, che ha luogo all'inizio di marzo, rappresenta un'ottima occasione per una visita, e poiché centinaia di persone sono di questo parere, prenotate per tempo e preparatevi ad assistere a sfilate e parate particolarmente affollate.

L'estate è molto calda e umida, con quotidiani temporali pomeridiani. Agosto è il mese più caldo, con una temperatura media di 26-31°C. Tenete presente che quando l'umidità è pari al 90% il caldo è molto meno sopportabile di quanto la colonnina del termometro faccia prevedere. Venendo qui all'inizio dell'estate, nonostante le temperature più alte, avrete tuttavia il vantaggio di potervi muovere più liberamente senza essere circondati da migliaia di persone.

Ricordate che i mesi tra giugno e settembre coincidono con la stagione degli uragani.

## Feste e manifestazioni

A Miami, nota per la sua propensione al divertimento, si svolgono tutto l'anno manifestazioni di particolare rilievo, anche se durante i mesi estivi sono meno frequenti. Troverete un elenco completo degli eventi, aggiornato annualmente, su Destination: Miami e su Greater Miami & Beaches Meeting Planner della Greater Miami & Beaches Convention & Visitor's Bureau.

L'avvenimento più importante è il Carnival Miami, una festa di nove giorni che ha luogo all'inizio di marzo e che comprende l'elezione di Miss Carnival, concerti notturni all'Orange Bowl, una gara di pattinaggio, concerti jazz, uno spettacolo tenuto da travestiti latino-americani e la gara di cucina di Calle Ocho. Il Calle Ocho Festival segna il culmine del carnevale di Miami ed è un'ottima occasione per recarsi a Little Havana poiché è possibile assistere a numerosi concerti, approfittare dei saldi di fine stagione e gustare la cucina cubana.

L'International Hispanic Theater Festival, che si tiene da fine maggio a metà giugno, è uno dei più importanti avvenimenti teatrali degli Stati Uniti, in quanto all'El Carrusel Theater di Coral Gables si esibiscono compagnie teatrali statunitensi, latino-americane, caraibiche ed europee. All'inizio di agosto l'Annual Miami Reggae Festival al Bayfront Park è una grande celebrazione della musica 'from da people'.

Di carattere letterario è invece la Miami Book Fair, nella seconda settimana di novembre. Questa fiera internazionale del libro è tra le più frequentate degli Stati Uniti, in quanto ospita scrittori nazionali di prestigio, moltissimi editori e centinaia di migliaia di visitatori.

E in ultimo, Miami non sarebbe Miami senza l'Orange Bowl Parade, la tumultuosa festa dell'ultimo giorno dell'anno, con carri allegorici, clown, persone abbigliate in modo bizzarro, una gara di danze popolari e moltissime altre attrazioni. Tutto ciò che accade a Miami in questa particolare giornata,

ruota intorno all'Orange Bowl Stadium. Le celebrazioni del Big Orange si concludono al Bayfront Park con uno spettacolo di fuochi d'artificio.

## **Mete interessanti**

### **Miami Beach**

La maggior parte delle persone viene a Miami Beach per le spiagge, i club e i bar, e per ammirare uno dei più straordinari restauri urbanistici della storia dell'architettura moderna. L'Art Deco Historic District, un gruppo di edifici rosa chiaro, color lavanda e turchese risalenti agli anni '20, è una delle zone più vaste inserite nel registro nazionale dei luoghi storici. La conservazione e il restauro di questi edifici è stata una delle principali ragioni della rinascita di Miami, trasformata in straordinaria destinazione turistica. Il quartiere déco si trova nel cuore del bizzarro South Beach (SoBe), la parte sud-occidentale di Miami Beach.

Per quanto riguarda le spiagge, Miami Beach è una delle città più dotate della zona. L'acqua è limpida e calda, la sabbia relativamente bianca e, cosa più importante, la spiaggia è ampia e sufficientemente lunga da accogliere una moltitudine di bagnanti. La Promenade si snoda come un ondulato nastro di cemento in stile art déco lungo l'estremità occidentale della spiaggia. Se vi è capitato di sfogliare una rivista di moda, l'avrete certamente vista: è il set fotografico per eccellenza. Se ci arrivate di primo mattino, vedrete probabilmente fotografi e modelle all'opera. Questo è anche il posto più frequentato da ciclisti, pattinatori, amanti dello skate, da chi passeggia con il cane e da coloro che semplicemente gironzolano.

La componente ebraica è forte all'interno del panorama culturale di Miami Beach, a cui si aggiunge un po' di quel gusto latino tipico della zona: non a caso vi è persino una congregazione cubano-giudaica. L'Holocaust Memorial della città, situato al centro di Miami Beach, fu creato grazie agli sforzi di coloro che, sopravvissuti all'Olocausto, risiedono oggi a Miami Beach. Si tratta di un toccante monumento commemorativo con decorazioni elaborate e raffinate. Come il Kaddish, la preghiera ebraica per i morti, che non menziona mai la morte ma parla soltanto della vita, il monumento rappresenta un inno alla perseveranza del genere umano e alla speranza di un mondo migliore.

Miami Beach è lunga 19 km ed è collegata alla città di Miami, situata 6 km a ovest, da una serie di strade sopraelevate.

### **Little Havana**

Dopo il Mariel Boatlift (l'esodo che dalla città cubana di Mariel portò, nell'aprile 1980, allo sbarco di 120.000 persone sulle coste della Florida), la zona della città intorno alla quale i profughi provenienti da Cuba avevano gravitato per anni divenne un quartiere prettamente cubano, oggi conosciuto come Little Havana. La lingua dominante è lo spagnolo e può accadere di incontrare molte persone che non parlano inglese. Il cuore di Little Havana è Calle Ocho, il nome spagnolo per indicare la SW 8th St. Per l'intera lunghezza Calle Ocho è fiancheggiata da caffè, farmacie, grandi negozi di dischi, negozi di abbigliamento e (i più divertenti) di abiti da sposa.

Con gli altoparlanti posti all'esterno di negozi quali Power Records che amplificano a tutto volume in strada i ritmi della salsa e di altre musiche latino-americane, il fascino turistico di Little Havana è difficile da descrivere. L'impatto non è forte come per Chinatown, e in realtà non è altro che un quartiere cubano. Perciò, tranne che durante le sporadiche fiere o feste di strada, non aspettatevi che Tito Puente e Celia Cruz vi guidino in una sfilata di carnevale con uomini in pantaloni attillati e donne seminude. Sarà molto più probabile che incontriate vecchi che giocano a domino nel Máximo Gómez Park.

Little Havana si estende per 10 isolati concentrati intorno a Calle Ocho, a sud-ovest del centro di Miami.

## Key Biscayne

A sud del centro di Miami, lungo la costa di Biscayne Bay, si trovano molte delle maggiori attrattive turistiche della città. Sono piuttosto distanziate l'una dall'altra, ma se siete appassionati di scienza e di animali, vale davvero la pena di visitarle.

Il Miami Museum of Science & Space Transit Planetarium occupa un edificio al limite meridionale della città di Miami, nei pressi dell'ingresso al Rickenbacker Causeway, il ponte che collega Miami con Key Biscayne. Ospita splendide mostre inerenti i terreni paludosi e la barriera corallina della Florida, le quali potranno rivelarsi estremamente entusiasmanti anche per i bambini.

Più a est la strada sopraelevata corre lungo Virginia Key, sede dell'eccellente Miami Seaquarium. Anche se la star è Lolita, la balena killer di 3150 kg, non va dimenticato lo sforzo che la gente che lavora quotidianamente al centro compie per salvaguardare, proteggere e far conoscere la vita marina. Un esempio significativo è il loro Manatee Presentation & Exhibit, dove sono portati i lamantini delle Indie Occidentali feriti dalle eliche delle barche; i lamantini sono nutriti e curati fino alla guarigione e alcuni infine rimessi in libertà. Fra gli spettacoli da non perdere, particolarmente graditi ai visitatori, vi sono il Flipper Dolphin Show e il Salty's Sea Scoundrels, interpretato da Salty il leone marino.

La Bill Baggs Cape Florida State Recreation Area, al limite meridionale di Key Biscayne, offre una vasta area di piante esotiche e percorsi immersi nella natura e che costeggiano spiagge di sabbia bianca. All'estremità meridionale del parco si trova il Cape Florida Lighthouse, un faro costruito nel 1845. Key Biscayne è situata 8 km a sud-est della terraferma su cui sorge Miami.

## Altre mete

### Everglades National Park

L'Everglades è un unico e delicato ecosistema formato da paludi e acquitrini all'estremità sud della penisola della Florida; è la più vasta regione subtropicale degli Stati Uniti continentali tuttora selvaggia, anche se oggi, purtroppo, risulta anch'essa gravemente minacciata dall'inquinamento. Dalle acque salmastre ricche di mangrovie e di cipressi delle paludi, alle collinette di alberi dal legno duro, alle pianure di marisco e alle pinete di Dade County, non c'è davvero nessun luogo al mondo come le Everglades. Queste paludi ospitano coccodrilli e alligatori, tursiopi, lamantini, aquile di mare e falchi pescatori. La visita può durare un pomeriggio, ma è anche possibile che ne rimaniate così affascinati da decidere di girovagare per più giorni fra le 10.000 isole o lungo la Wilderness Waterway.

Nei principali punti d'accesso al parco vi sono uffici informativi dove si possono ottenere cartine, permessi di campeggio e informazioni dai guardiaparco. Il permesso di campeggio libero è indispensabile se si vuole trascorrere la notte nella riserva. Il modo di gran lunga più comodo e più economico per accedere all'Everglades è l'automobile. Venendo da Miami impiegherete un po' meno di due ore. Gli autobus della Greyhound percorrono un'unica linea, in direzione di Naples, situata circa 40 km a nord del Gulf Coast Visitor Center.

### Florida Keys e Key West

Il gruppo di isole a sud di Miami costituiva una volta barriere coralline sottomarine, ancora oggi apprezzate dai sub per la possibilità di compiere immersioni e per la ricca vita marina che offrono. Unite a Miami da una strada statale, lunga 216 km, che le collega l'una all'altra, le isole terminano a Key West, la leggendaria terra di Hemingway, delle feste in onore del tramonto e della torta di lime (Key Lime Pie).

La fama di paradiso tropicale di cui gode Key West, con straordinari tramonti e una esuberante vita notturna, è ben meritata. L'isola è ormai invasa dai turisti, ma se guardate attentamente troverete ancora fugaci immagini della Key West di un tempo: passeggiando per le strette strade secondarie, lontano dalla folla, potrete ammirarne la piacevole architettura e avere un'idea di come vive la gente del luogo al di fuori di quelle che possono essere le quotidiane attività connesse con il turismo.

Tuttavia, se andate cercando la Key West di Hemingway siete arrivati con alcuni decenni di ritardo. Se siete alla ricerca delle tracce del grande scrittore, l'Ernest Hemingway Home & Museum è una delle principali attrattive di Key West. Hemingway visse in questa bella casa in stile coloniale tra il 1931 e il 1940, ma ne rimase il proprietario fino alla morte avvenuta nel 1961. Anche se non è sepolto qui, il Key West Cemetery è ugualmente uno dei cimiteri più bizzarri del paese: tra gli epitaffi sulle pietre tombali troverete: 'Te l'avevo detto che ero malato' e 'Almeno so dove dorme stanotte'.

Key West ha una forma quasi ovale, e la zona di maggiore animazione è quella situata all'estremità occidentale dell'isola. Mallory Square, sulla punta nord-occidentale, è il luogo dove tutte le sere si tengono le feste del tramonto. Le immersioni migliori, invece, si fanno al largo della costa meridionale.

Key West è l'isola più popolosa e turistica dell'arcipelago delle Keys. Si trova a 258 km da Miami lungo la Overseas Highway. Gli autobus Greyhound effettuano parecchie corse al giorno partendo dalla Bayside Station di Miami: il viaggio dura 5 ore. Le compagnie aeree American Airlines, Chalk's International Air, Gulfstream Air e USAir gestiscono tutti diversi voli giornalieri tra Miami e Key West. L'aeroporto è situato all'estremità sud-orientale dell'isola.

### Fort Lauderdale

Fino alla fine degli anni '80, la sabbia di Fort Lauderdale era appiccicosa di birra e le strade erano invase da giovani che si raggiungevano la città per trascorrere lo Spring Break (le vacanze di primavera delle università americane). Gli abitanti del luogo, stanchi di vedere la propria città invasa da vandali e da scalmanati, decisero di intervenire in proposito. Restaurarono, ripulirono e risistemarono l'intera città facendo in modo che Fort Lauderdale diventasse un centro nautico da diporto di fama internazionale.

Non si può dire, comunque, che non sia una città dedita alle feste; anzi, lo è decisamente. Oggi potete bere in decine di club, pub e locali notturni sulla spiaggia, purché siate vestiti in modo rispettabile e vi comportiate bene. E per quei visitatori che insistono nell'uscire alla luce del giorno, Fort Lauderdale ha in serbo un numero di siti storici e culturali sorprendente.

## Attività

Un luogo fantastico per le immersioni subacquee si trova 8 km a est di Key Biscayne, nel punto in cui il Biscayne Wreck (relitto di Biscayne) giace sotto l'Atlantico. A sud-est di Key Biscayne si trova il John Pennecamp Coral Reef State Park, un tratto protetto della barriera corallina della Florida (la terza nel mondo per ampiezza). Le zone del parco in cui si possono fare le immersioni più belle e praticare lo snorkelling sono quelle intorno a Elkhorn Reef, Schooner Wreck Reef e Dome Reef. Key Largo costituisce una buona base per l'esplorazione del parco. La costa meridionale di Key West è un altro luogo particolarmente adatto alle immersioni, in special modo intorno a Key West Harbor.

Vi è qualcosa di magico nell'andare in kayak tra le mangrovie e il bello è che non occorrono lezioni e si può noleggiare tranquillamente l'attrezzatura senza spendere molto. Recatevi invece nella zona dell'Everglades se volete andare in canoa tra le 10.000 isole o lungo il Wilderness Waterway, tra Everglades City e Flamingo.

L'aereo superleggero si è così diffuso che Dade County ha costruito un apposito campo per piccoli aerei all'Homestead General Aviation Airport (HGAA). Gli ultraleggeri sono piccoli veivoli regolamentati, che per essere pilotati non necessitano del brevetto. All'HGAA vi è anche lo Skydive Miami, dove in un solo giorno sarete addestrati a lanciarvi con il paracadute e buttati giù per la prima volta da un aereo.

## Storia

Nel 1895 una gelata fuori dal comune avvolse nella sua morsa gran parte della Florida settentrionale, dove la ferrovia di Henry Flagler stava scaricando migliaia di ricchi e potenti abitanti del nord che si recavano a soggiornare negli alberghi e nelle località di villeggiatura. Il gelo distrusse il raccolto degli agrumi e mise in fuga i villeggianti, ma si racconta che Julia Tuttle (che possedeva nel sud della Florida vasti terreni e aveva avvicinato Flagler con l'offerta di terra per il prolungamento della ferrovia fino a Miami in cambio della proprietà della linea, cosa che egli aveva rifiutato) andò nel suo giardino, recise alcuni fiori e li mandò a Flagler, il quale, a quella vista, si precipitò a Miami.

Quello che vide era un vero e proprio paradiso tropicale. Flagler e Tuttle giunsero a un accordo e Flagler annunciò la decisione di prolungare la ferrovia. A tale annuncio migliaia di persone ridotte sul lastrico dal grande gelo, compresi i coltivatori di agrumeti e i lavoratori nel settore dei servizi come medici e commercianti, incominciarono ad arrivare a Miami quali avanguardie di quel boom economico che stava per verificarsi. Il servizio di treni passeggeri per Miami ebbe inizio il 22 aprile 1896; in quello stesso anno Miami si costituì come municipalità ed ebbe inizio il suo sviluppo. La favorevole contingenza economica raggiunse l'apice durante la prima guerra mondiale, quando l'esercito degli USA impiantò qui un campo di addestramento per l'aviazione.

Dopo la prima guerra mondiale il primo autentico boom economico di Miami (1923-25) fu alimentato non solo dalla posizione idilliaca delle spiagge della zona e dalle condizioni atmosferiche praticamente perfette, ma anche dal gioco d'azzardo e dall'atteggiamento disinvolto nei confronti del proibizionismo - sebbene fossero contro la legge, gli alcolici continuavano a scorrere liberamente.

Ma la crescita economica fu interrotta da un devastante uragano, a cui fecero immediatamente seguito la grande recessione e la depressione che colpirono tutta l'America. A metà degli anni '30 un mini-boom favorì la costruzione dei famosi edifici in stile art déco di Miami Beach e questo periodo, discretamente prospero, continuò fino al 1942, quando un U-Boat tedesco affondò una nave cisterna americana al largo della costa della Florida. La confusione che ne seguì provocò una drastica trasformazione della Florida meridionale, che divenne base militare, campo d'addestramento e area di controllo.

Al termine della seconda guerra mondiale le reclute che erano state addestrate a Miami vi fecero ritorno con l'intenzione di stabilirvisi, e la città continuò a godere della prosperità del periodo precedente al conflitto. Negli anni '50 Miami Beach conobbe un altro boom, divenendo famosa come la 'Cuba d'America': vi si trasferirono in massa giocatori d'azzardo e gangster allettati dalle sale da gioco della città, oltre che dalla vicinanza dei luoghi di divertimento e della Cuba di Batista. Dopo la salita al potere di Castro a Cuba, avvenuta nel 1959, la popolazione cubana di Miami divenne più numerosa.

Nel 1965 i due 'voli della libertà' che ogni giorno facevano la spola tra Miami e l'Havana trasportarono oltre 100.000 profughi cubani. In città crebbe la tensione tra i cubani e gli afro-americani, relegati nella zona a nord del centro cittadino, conosciuta anche come Colored Town. Sommosse, scontri di minor intensità e azioni violente di tipo gangsteristico non tardarono a fare la loro comparsa. Alla fine degli anni '70 Fidel Castro aprì le frontiere di Cuba consentendo l'accesso ai moli di Mariel a tutti coloro che volevano andarsene. La più grande flottiglia che fosse mai stata calata in acqua per missioni non militari salpò praticamente con qualsiasi mezzo fosse in grado di coprire i 145 km che separano Cuba dalla Florida. Il Mariel Boatlift, così fu chiamato, portò in Florida 100.000 cubani (tra cui 25.000 detenuti e malati di mente), e le tensioni economiche, logistiche e infrastrutturali della Florida meridionale che derivarono da tale 'invasione' si aggiunsero alle tensioni razziali non ancora sopite. Queste esplosero il 17 maggio 1980, allorché quattro poliziotti bianchi, pur essendo stata provata la loro responsabilità nell'aver picchiato a morte un indiziato nero in loro custodia, furono assolti da una giuria formata esclusivamente da bianchi. Quando fu pronunciato il verdetto si scatenarono per tutta Miami violenti tumulti che durarono tre giorni.

Negli anni '80 Miami ottenne un posto di primo piano nelle cronache quale principale porto

d'ingresso della costa orientale per il traffico di droga e per le incredibili somme di denaro che i trafficanti introducevano nel paese. Attività commerciali ed edifici di ogni genere sorsero in gran numero in tutta Miami e il centro della città fu completamente ricostruito. Ma la città, in fase di ricostruzione, si trovava nella morsa dei trafficanti di droga: sparatorie, regolamenti di conti e uccisioni da parte di bande di gangster senza scrupoli e di spacciatori di cocaina erano all'ordine del giorno. La polizia, la guardia costiera, la DEA (Drug Enforcement Agency), le pattuglie di confine e l'FBI non facevano che brancolare in confusi tentativi di tener dietro a tutto questo. Fu allora che in televisione cominciò ad essere trasmesso Miami Vice.

A metà degli anni '80 la serie televisiva che raccontava le avventure di due detective della narcotici che indossavano abiti dai colori pastello eccessivamente eleganti e costosi e andavano in giro in Ferrari e su barche da milioni di dollari, portò Miami Beach all'attenzione internazionale. Lo stile patinato della storia, la colonna sonora e il montaggio tipo video musicale mettevano in risalto il lato affascinante della sfarzosa vita della Florida meridionale, e dopo non molto tempo la gente incominciò a venire qui per vederla da vicino. Alla fine degli anni '80 Miami Beach era entrata a far parte dell'immaginario collettivo. Le celebrità incominciarono a trasferirvisi, i fotografi di tutto il mondo a realizzare qui i loro servizi fotografici e il quartiere art déco fu sottoposto a un restauro che trasformò la città in una vetrina della moda e delle nuove tendenze.

La regione sta raggiungendo l'apice di un'espansione economica che inseguiva da parecchi anni. L'uragano Andrew del 1992 ha scarsamente colpito l'industria turistica, che rappresenta la spina dorsale della città. E nonostante i reati commessi contro i turisti e ampiamente pubblicizzati nel 1993, Miami è oggi la terza città americana più frequentata dal turismo internazionale dopo Los Angeles e New York.

La sua rinascita come meta turistica fu dovuta in gran parte ad una cospicua campagna anti-crimine, che dal 1992 al 1998 ridusse dell'80% i reati verso i turisti. Nonostante l'omicidio di Gianni Versace, avvenuto in città nel 1997, e il clamore legato a Elian Gonzales, il giovane cubano che fu salvato dal mare dopo che sua madre era annegata nel tentativo di condurlo in Florida, Miami ha continuato a fiorire: l'allegria, esuberante città ha ancora molti assi nella manica.

## Il viaggio

Miami può contare su due aeroporti principali: il Miami International Airport (MIA), circa 19 km a ovest della città, e il Fort Lauderdale/Hollywood International Airport (FLL), circa 48 km a nord. Il MIA è uno degli aeroporti più frequentati degli Stati Uniti in termini di traffico aereo e numero di passeggeri. Miami è il passaggio più importante tra gli Stati Uniti e l'America Latina e l'aeroporto è servito da tutte le compagnie aeree nazionali e dalle loro affiliate. Anche la maggior parte delle principali compagnie aeree europee fanno scalo a Miami, ma non vi sono voli diretti dall'Australia e dalla Nuova Zelanda; se arrivate da quella zona del mondo dovrete fare scalo a Los Angeles. I migliori collegamenti per Miami, all'interno degli Stati Uniti, sono quelli provenienti dagli aeroporti di New York, ma la rotta New York-Miami è anche la più affollata.

A Miami la Greyhound ha tre terminal principali, da cui partono e arrivano autobus da/per Orlando, New Orleans, Atlanta, Washington DC e New York City. I treni dell'Amtrak collegano Miami con le città degli Stati Uniti continentali e con il Canada. Le tariffe cambiano spesso e sono generalmente un po' più care rispetto a quelle praticate dalla Greyhound (più economiche) e molto più care dell'aereo.

A Miami fanno capo parecchie delle principali arterie stradali, perciò è molto comodo arrivare o partire in auto. Un modo particolarmente piacevole per arrivare qui dalla Florida occidentale è percorrere la I-10 che costeggia le splendide spiagge di Pensacola e attraversa la Florida Panhandle, collegandosi poi con la I-95, la Florida's Turnpike (autostrada a pedaggio) che percorre la costa fino a Miami. Passano da Miami anche la I-75 e il Tamiami Trail (Hwy 41).

## Trasporti locali

Il Miami International Airport è servito da autobus pubblici, ma le navette private, i taxi e le limousine sono molto più comodi (anche se più costosi). Molti voli a tariffe scontate per Miami prevedono lo scalo nel nuovo e scintillante terminal del Fort Lauderdale/Hollywood International Airport. È questo un grande aeroporto con molte agenzie di autonoleggio, autobus navetta e taxi pronti a portarvi rapidamente a Miami. Il viaggio per Miami Beach in autobus dura circa due ore. Vi sono autobus navetta per la stazione Tri-Rail dell'aeroporto, da cui partono treni diretti al centro di Miami (circa uno ogni ora negli orari di punta e uno ogni due ore nel resto della giornata). Se avete più di 25 anni e disponete di una carta di credito tra quelle appartenenti ai circuiti più noti, il modo più semplice per raggiungere Miami Beach, Coral Gables o Miami è quello di noleggiare una macchina. Alcune agenzie di autonoleggio propongono tariffe orarie. Vi è un regolare servizio di Metrobus che collega l'aeroporto al centro di Miami e a Miami Beach. Potete anche prendere un Metrobus per recarvi alla stazione della compagnia Greyhound sita in aeroporto, da dove gli autobus compiono parecchie corse giornaliere della durata di 20 minuti in direzione del centro cittadino.

Per visitare Miami occorre un'automobile. Qui troverete tutte le agenzie di autonoleggio più importanti, molte delle quali hanno filiali all'aeroporto. Il Metro-Dade Transit gestisce i servizi locali del Metrobus (centro) e del Metrorail. Questi costituiscono una risposta fantastica al problema della congestione del traffico cittadino e rappresentano un ottimo sistema per fare un'escursione economica nella zona del centro.

Metrorail è una linea che attraversa il centro di Miami proseguendo poi verso sud per trovare coincidenze al Government Center con Tri-Rail, Metromover e Metrobus. Tri-Rail è un sistema di treni pendolari che fanno servizio tra le tre contee di Dade, Broward e Palm Beach. I treni a due piani sono estremamente puliti e, almeno per ora, molto economici. Per viaggi più lunghi, tuttavia, servirsi del Tri-Rail significa impiegare un tempo quattro volte superiore a quello impiegato andando in automobile.